



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 224

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione determinazioni in ordine alla riorganizzazione di Servizi e Uffici e contestuale modifica della pianta organica del Comune di Mezzolombardo.

Il giorno 24/10/2023 alle ore 17,30

nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
2) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
3) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
4) MERLO NICOLA	Assessore	Presente
5) PELLEGATTI MATTEO	Assessore	Ass. giust.

Assiste il Segretario Debora Sartori.

Il Vicesindaco Michele Dalfovo, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione determinazioni in ordine alla riorganizzazione di Servizi e Uffici e contestuale modifica della pianta organica del Comune di Mezzolombardo.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di organizzazione degli Enti Locali:

- art.88, comma 1, lettera a): 1. Sono regolate con legge ovvero, sulla base di norme di legge, con regolamenti o atti amministrativi del comune, le seguenti materie: a) i principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- art. 89, comma 1, del CEL: la giunta, sulla base del documento programmatico approvato dal consiglio comunale, fissa gli obiettivi politico-amministrativi e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- Art. 90, comma 1, del CEL: nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti l'organizzazione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione, tenuto conto nell'individuazione degli stessi organi di quanto eventualmente previsto nello statuto comunale ai sensi dell'articolo 5, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti collettivi;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 6 del 19 febbraio 2018 successivamente modificata con deliberazione n. n. 48 di data 29.12.2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento comunale in materia di organizzazione, procedimenti e controlli sugli atti, che all'articolo 7 ha delineato l'ordinamento della struttura amministrativa articolata in Servizi e Uffici;
- e ancora all'articolo 8, comma 2, del citato Regolamento si prevede 2. La Giunta comunale, nell'ambito della dotazione organica stabilita dal Consiglio comunale ai sensi del comma 1, individua le strutture organizzative e le unità subordinate di cui all'articolo 5 (Uffici), approva la pianta organica con la dotazione di personale nei singoli uffici e il numero di posti per le singole figure professionali, nel rispetto delle prescrizioni di massima di cui agli articoli successivi e in particolare dei criteri di cui all'articolo 9;
- infine, l'articolo 9, comma 1, recita 1. La Giunta comunale individua la dotazione di specifico personale nelle diverse unità organizzative, sulla base della dotazione complessivamente autorizzata dal Consiglio comunale, tenendo conto dei servizi che si vogliono garantire o potenziare e dei carichi di lavoro.

Rilevato che:

- la disciplina in materia di organizzazione del lavoro è dunque informata ai principi di distinzione delle competenze, in particolar specie a livello regolatorio tra gli atti di macro – organizzazione concernenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e assoggettati a principi e regole pubblicistiche e atti di micro – organizzazione, con cui si dispone l'organizzazione dei singoli uffici, regolati dalla disciplina privatistica;
- con deliberazione n. 156 di data 11.07.2023, la Giunta comunale ha approvato il P.I.A.O. – Piano integrato di attività e organizzazione relativo al triennio 2023-2025 individuando la struttura comunale quale risulta dalla pianta organica con essa approvata.

Dato atto che:

- il contesto in cui opera la Pubblica Amministrazione è sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti, promananti da fattori esterni quali l'incessante produzione normativa che, nel porre continue e inderogabili scadenze, introduce vincoli e limiti a carico delle pubbliche amministrazioni a fronte di una domanda di servizi da parte dei cittadini sempre più impegnativa sul piano quali-quantitativo, che lo rendono incerto e soprattutto complesso, richiedendo al riguardo risposte e soluzioni organizzative che possano presidiare al meglio e nell'ottica del miglior perseguitamento del pubblico interesse, le emergenti necessità;

- in ragione del mutevole quadro di riferimento, la pubblica amministrazione locale, quale Ente più vicino alla comunità amministrata, nell'ambito del principio di sussidiarietà, ha necessità di adeguare il proprio assetto organizzativo al fine di garantire razionalità ed efficienza nell'esercizio delle funzioni.

Considerato che:

- l'organizzazione dell'Ente con particolare riguardo all'individuazione dei ruoli e delle posizioni apicali, unita ad una razionale ed efficace allocazione delle risorse umane, rappresentano leve fondamentali per poter realizzare concretamente le politiche dell'Amministrazione e che, pertanto, non si può prescindere da un costante e opportuno adeguamento degli assetti organizzativi al fine di orientarli agli obiettivi da conseguire;
- il processo di riorganizzazione dell'Ente finalizzato a fornire risposte alle esigenze di complessiva efficienza delle strutture comunali e di efficacia dell'azione amministrativa, assume il significato di un vero e proprio investimento funzionale alla prospettiva di erogare servizi alla comunità e al territorio;

Atteso che:

- l'avvio al processo di riorganizzazione di alcuni Servizi/Uffici è maturato proprio nel contesto della riforma del Nuovo codice dei contratti pubblici e dell'obbligatorietà in capo alle stazioni appaltanti di qualificarsi per poter continuare ad operare, ovvero affidare gare sopra determinate soglie di importo;
- l'articolo 36 ter 1, comma 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, prevede in capo alla Giunta provinciale la facoltà di introdurre un proprio sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici;
- in attuazione della suddetta norma, la Giunta provinciale, con delibera n. 1187 di data 30 giugno 2023, ha provveduto ad adottare la Prassi di riferimento UNI/PdR 143:2023 "Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza", quale sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti della Provincia autonoma di Trento;
- il Comune di Mezzolombardo ha portato a compimento il procedimento di iscrizione in ossequio alle disposizioni provinciali. Nondimeno, come da Informativa APAC a firma del Dirigente generale Avv. Antonio Tita, pare che la qualificazione "provinciale" non sia sufficiente, bensì necessiti il conseguimento della stessa secondo parametri e criteri previsti da ANAC.

Precisato che:

- la vigente normativa in merito all'organizzazione dell'Ente, legittima l'autonomia dell'Amministrazione comunale nell'individuare soluzioni organizzative appropriate alle proprie strategie e ai concreti obiettivi specifici di attività, consentendo di stabilire un organico rapporto tra strategia e struttura;
- l'approvazione del nuovo modello organizzativo e la contestuale revisione della pianta organica vigente, reca con sé la previsione di una nuova assegnazione di risorse finanziarie, umane e strumentali la cui definizione è demandata rispettivamente ai documenti di bilancio e al Piano esecutivo di gestione, al P.I.A.O. sezioni Performance e Organizzazione e agli atti di gestione afferenti alle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro.

Per quanto premesso, l'Amministrazione comunale, esperito il contraddiritorio con il personale direttivo del Servizio lavori pubblici e dell'Ufficio contratti, intende dunque approvare la decisione di potenziare e dare vita ad un Servizio appalti e contratti, oggi solo Ufficio contratti, che sarà deputato a seguire la fase dell'affidamento delle gare di lavori, servizi e forniture oltre alle procedure delle operazioni patrimoniali.

Il personale amministrativo attualmente incardinato nel Servizio lavori pubblici (n.1 Collaboratore C evoluto e n.1 Coadiutore a part time attualmente assente) sarà conseguentemente assegnato al neo costituendo Servizio appalti e contratti mantenendo alla loro direzione le attuali posizioni organizzative.

L'organico del nuovo Servizio appalti e contratti conterà di n.5 persone: n1 Funzionario D base titolare di posizione organizzativa, n.1 Collaboratore C evoluto assegnatario di area direttiva, n.2 Assistenti C base a tempo parziale e n.1 Coadiutore B evoluto.

Si è pensato anche alla logistica naturalmente, prevedendo che i due Servizi siano allestiti sullo stesso piano del Comune di modo che siano comunicanti costantemente.

Il potenziamento del nuovo Servizio appalti e contratti è funzionale anche a dare vita quella interscambiabilità che risulta oltremodo imprescindibile per rispettare il cronoprogramma di lavori, servizi e forniture molto spesso strettamente correlato alle tempistiche dettate dai finanziamenti collegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonchè del combinato disposto degli articoli 5, comma 1 e 6, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione di Consiglio n. 18 dd.20.3.2000 e modificato da ultimo con deliberazione n. 3 dd.16.3.2023;

VISTO il Regolamento comunale in materia di organizzazione, procedimenti e controlli sugli atti approvato con deliberazione n. 6 del 19 febbraio 2018 successivamente modificata con deliberazione n. n. 48 di data 29.12.2020;

RICHIAMATO il contratto collettivo provinciale di lavoro ed esperita l'Informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale, giusta articolo 9 dello stesso;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 dd. 24.01.2023;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, in sostituzione della responsabile dell'Ufficio Attività Sociali, interessata all'atto, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Firmato digitalmente: Il Segretario Generale - dott.ssa Debora Sartori;

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Firmato digitalmente: la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria - dott.ssa Eleonora Franzoi;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare il presente atto di riorganizzazione di Servizi e Uffici, per quanto in premessa esposto, con contestuale modifica della pianta organica vigente;
2. di rinviare a provvedimenti e atti di gestione conseguenti la previsione di una nuova assegnazione di risorse finanziarie, umane e strumentali la cui definizione è demandata rispettivamente ai documenti di bilancio e al Piano esecutivo di gestione, al P.I.A.O. sezioni Performance e Organizzazione e agli atti di gestione afferenti alle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro;
3. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Debora Sartori

f.to digitalmente